



UNIVERSITA' DI FOGGIA

SCHEDA MASTER A.A. 2025/2026

Rinnovo Master di 1° livello in (Italiano e Inglese):

ACCESSI VASCOLARI PERIFERICI E CENTRALI: IMPIANTO E GESTIONE

(PERIPHERAL AND CENTRAL VASCULAR ACCESS: INSERTION AND MANAGEMENT)

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Italiano: Infermiere specializzato in accessi vascolari

Inglese: Vascular Access Specialist Nurse (VASN)

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

0910

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

Italiano:

Il Master ha lo scopo di consentire un approfondimento e un perfezionamento delle conoscenze nell'impianto e gestione degli accessi venosi periferici e centrali, in tutte le loro implicazioni cliniche, assistenziali e di nursing.

Il Master è rivolto al personale infermieristico potenzialmente coinvolto nell'impianto e/o nella gestione degli accessi venosi, in varie aree cliniche: terapia intensiva, onco-ematologia, gastroenterologia, chirurgia, infettivologia, terapia del dolore, cure palliative e terapia domiciliare; inoltre, prepara il professionista a svolgere un ruolo d'intervento sanitario specialistico, multiprofessionale e multidisciplinare, garantendo un'appropriata valutazione, un'adeguata prestazione specialistica, una corretta

allocazione delle risorse, il contenimento dei costi e una solida responsabilità professionale per l'assistenza prestata.

Inglese:

The Master-course aims to allow a deepening and improvement of knowledge in the insertion and management of peripheral and central venous accesses, in all their clinical, healthcare and management implications.

The Master-course is aimed at nursing staff potentially involved in the implantation and/or management of venous access, in various clinical areas: intensive care, onco-hematology, gastroenterology, surgery, infectious disease, pain therapy, palliative care and home therapy; furthermore, it prepares the professional to carry out a specialist, multi-professional and multidisciplinary healthcare intervention role, ensuring appropriate assessment, adequate specialist performance, correct allocation of resources, cost containment and solid professional responsibility for care lent.

Sbocchi Professionali:

Italiano:

Gli sbocchi professionali previsti per coloro che hanno conseguito il titolo di Master in “Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione” comprendono l’attività di consulenza (su indicazioni, tecniche di posizionamento, gestione ordinaria e delle complicatezze) nell’ambito delle proprie unità operative o della propria azienda ospedaliera. In particolare, gli infermieri specializzati possono operare come coordinatori o membri di team di accessi vascolari.

Inglese:

The professional opportunities provided for those who have obtained the Master's degree in “Peripheral and Central Vascular Access: Insertion and Management” include consultancy activities (on indications, positioning techniques, ordinary management and complications) within their own operational units or hospital. In particular, the VASN can operate as coordinators or members of vascular access teams.

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l'insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all'interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare

Obiettivi Formativi:

Italiano:

Il percorso integra le competenze generali acquisite nella formazione di base e post base con l'obiettivo di formare uno specialista in accessi vascolari capace di relazionarsi con l'assistito e con le figure professionali presenti nei diversi setting di cura, collaborando con i professionisti clinici sulle decisioni operative e pianificando gli interventi con l'obiettivo di garantire alte ed efficienti prestazioni ed efficaci risultati.

Inglese:

The Master-course integrates the general skills acquired in basic and post-basic training with the aim of training a specialist in vascular access capable of relating to the patient and the professional figures present in the different care settings, collaborating with clinical professionals on operational decisions and planning interventions with the aim of guaranteeing high and efficient performance and effective results.

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati

1) CONOSCENZE:

Gli infermieri avranno acquisito tutte le nozioni teoriche complete e aggiornate riguardanti gli Accessi Venosi Periferici (Midline e Minimidline), Accessi Venosi Centrali ad Inserzione Periferica (PICC, FICC) ed Accessi Vascolari Centrali Totalmente Implantabili (Chest-port, PICC-Port, FICC-Port) per quanto concerne sia le indicazioni cliniche che le tecniche di inserzione e di gestione, con particolare riguardo alla prevenzione delle complicanze precoci e tardive, secondo le raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali basate sulle evidenze scientifiche più recenti.

2) CAPACITA':

Gli infermieri saranno coinvolti ad acquisire le manualità tecniche finalizzate all'impianto Ecoguidato ed ECG-guidato degli accessi vascolari ad inserzione periferica e degli accessi totalmente implantabili, attraverso un percorso

formativo pratico che prevede l'esercitazione diretta su manichini e simulatori, l'assistenza all'impianto in vivo eseguito da operatori esperti, fino al posizionamento diretto sotto il controllo ed il monitoraggio di un tutor.

3) COMPORTAMENTI:

Gli infermieri, al termine del Master, saranno anche preparati sugli aspetti relazionali e saranno in grado, quindi, di rapportarsi positivamente con le altre figure professionali aziendali e del territorio, grazie all'acquisizione di competenze trasversali di comunicazione, negoziazione, lettura del contesto, problem solving, team work.

Gli operatori sanitari avranno acquisito dal corso tutti gli strumenti culturali atti ad organizzare un "Vascular Team" e realizzare un Ambulatorio di posizionamento e gestione dei Device Vascolari presso la propria azienda sanitaria.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER**B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master**

PERIPHERAL AND CENTRAL VASCULAR ACCESS: INSERTION AND MANAGEMENT

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

MEDS-05/A (Medicina Interna), MEDS-06/A (Chirurgia Generale), MED/22 (Chirurgia Vascolare), BIOS-11/A (Farmacologia)

B.3 - Sede/i di svolgimento

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Università di Foggia

Struttura Semplice Accessi Vascolari – Policlinico Riuniti di Foggia

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del RegolamentoMaster del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
(allegare il verbale del CdD)
seduta del 17/09/2025**B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento** (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico” Foggia

B.6 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

Dal 01 Marzo 2026 al 30.04.2027

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno), **tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato**Lezioni frontali: ore 240;
Laboratori: 40 ore;
Stage/Tirocinio: 270 ore;
Prova finale (Prova orale): ore 175;
Totale ore (studio individuale): 775 ore;
Giorni: 365; mesi: 12; anni: 1anno
Lingua di erogazione del corso: italiano**B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo** (non inferiori a 60)

60

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

- Partecipazione a corsi universitari di perfezionamento in accessi vascolari;
- Frequenze presso Struttura Semplice di Accessi Vascolari certificati dal responsabile e della Direzione Sanitaria.

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di **studenti uditori** è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

18 – 22

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

- Laurea abilitante all'esercizio della professione di Infermiere (L/SNT-1);
- Diploma universitario abilitante all'esercizio della professione di Infermiere.

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza

(indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

La frequenza ai Corsi di Master è obbligatoria. Non saranno consentite assenze dall'attività didattica frontale e dallo stage in percentuale superiore al 30%.

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

N	Attività didattiche	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, esercitazioni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede (struttura, aula)
1	ITALIANO: Il paziente internistico e le politerapie. Il paziente con scarso patrimonio venoso periferico. INGLESE: Patient and polytherapies. The patient with poor peripheral venous heritage.	lezioni frontali	MEDS-05/A (ex MED/09) - MEDICINA INTERNA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
2	ITALIANO: La malnutrizione durante la degenza. Le coagulopatie nell'epatopatico e gli accessi venosi. INGLESE: Malnutrition during hospitalization. Coagulopathies in liver disease and venous access.	lezioni frontali	MEDS-05/A (ex MED/09) - MEDICINA INTERNA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"

3	<p>ITALIANO: Gli accessi vascolari periferici e centrali; classificazione dei devices vascolari per utilizzo e per caratteristiche costruttive, conoscenze dei vari componenti impiantabili.</p> <p>INGLESE: Peripheral and central vascular accesses; classification of vascular devices by use and construction characteristics, knowledge of the various implantable components.</p>	lezioni frontali	MEDS-06/A (ex MED/18) - CHIRURGIA GENERALE	32	68	4	Polo Biomedico "E. Altomare"
4	<p>ITALIANO: Gli accessi vascolari periferici e centrali; classificazione dei devices vascolari per utilizzo e per caratteristiche costruttive, conoscenze dei vari componenti impiantabili.</p> <p>INGLESE: Peripheral and central vascular accesses; classification of vascular devices by use and construction characteristics, knowledge of the various implantable components.</p>	laboratorio	MEDS-06/A (ex MED/18) - CHIRURGIA GENERALE	8	17	1	Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico"
5	<p>ITALIANO: Tecniche di impianto dei cateteri centrali ad inserzione centrale e ad inserzione periferica. Tecniche di impianto dei cateteri totalmente sottocutanei. Le Complicanze correlate all'impianto di un catetere venoso.</p> <p>INGLESE: Implantation techniques for centrally inserted and peripherally inserted central catheters. Totally subcutaneous catheter implantation techniques. Complications related to the implantation of a venous catheter.</p>	lezioni frontali	MEDS-06/A (ex MED/18) - CHIRURGIA GENERALE	32	68	4	Polo Biomedico "E. Altomare"

6	<p>ITALIANO: Tecniche di impianto dei cateteri centrali ad inserzione centrale e ad inserzione periferica. Tecniche di impianto dei cateteri totalmente sottocutanee. Le Complicanze correlate all'impianto di un catetere venoso.</p> <p>INGLESE: Implantation techniques for centrally inserted and peripherally inserted central catheters. Totally subcutaneous catheter implantation techniques. Complications related to the implantation of a venous catheter.</p>	laboratorio	<p>MEDS-06/A (ex MED/18)</p> <p>-</p> <p>CHIRURGIA GENERALE</p>	8	17	1	Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico"
7	<p>ITALIANO: I cateteri venosi tunnellizzati nelle patologie croniche</p> <p>INGLESE: The Central Venous in chronic pathologies</p>	lezioni frontali	<p>MEDS-06/A (ex MED/18)</p> <p>-</p> <p>CHIRURGIA GENERALE</p>	8	17	1	Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico"
8	<p>ITALIANO: L'Accesso Venoso Centrale per la Nutrizione Artificiale.</p> <p>INGLESE: The Central Venous Access for Artificial Nutrition.</p>	lezioni frontali	<p>MEDS-06/A (ex MED/18)</p> <p>-</p> <p>CHIRURGIA GENERALE</p>	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
9	<p>ITALIANO: L'Accesso Venoso Centrale in emergenza territoriale</p> <p>INGLESE: The Central Venous in territorial emergencies</p>	lezioni frontali	<p>MEDS-06/A (ex MED/18)</p> <p>-</p> <p>CHIRURGIA GENERALE</p>	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
10	<p>ITALIANO: il Catetere Venoso Centrale nel paziente con Insufficienza Renale Cronica. Gli arti superiori e le fistole A-V</p> <p>INGLESE: the Central Venous Catheter in patients with Chronic Renal Failure. The upper limbs and A-V fistulas.</p>	lezioni frontali	<p>MEDS-08/B (ex MED/14)</p> <p>-</p> <p>NEFROLOGIA</p>	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"

11	ITALIANO: Il nursing e le complicatezze dell'accesso vascolare venoso INGLESE: Nursing and complications of venous vascular access	lezioni frontali	MEDS-24/C (ex MED/45) - SCIENZE INFERMIER ISTICHE	24	51	3	Polo Biomedico “E. Altomare”
12	ITALIANO: Il nursing e le complicatezze dell'accesso vascolare venoso. INGLESE: Nursing and complications of venous vascular access.	laboratorio	MEDS-24/C (ex MED/45) - SCIENZE INFERMIER ISTICHE	24	51	3	Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico”
13	ITALIANO: farmaci del sangue INGLESE: blood medications	lezioni frontali	BIOS-11/A (ex BIO/14) - FARMACOL OGIA	8	17	1	Polo Biomedico “E. Altomare”
14	ITALIANO: Ecografia clinica, rx-grafie post-procedurali. INGLESE: Clinical ultrasound and post-procedural x-rays	lezioni frontali	MEDS-22/A (ex MED/36) - DIAGNOSTI CA PER IMMAGINI E RADIOTER APIA	16	34	2	Polo Biomedico “E. Altomare”
15	ITALIANO: Complicanze meccaniche e trombotiche: prevenzione, diagnosi, trattamento. INGLESE: Mechanical and thrombotic complications: prevention, diagnosis, treatment.	lezioni frontali	MEDS-07/B (ex MED/11) - MALATTIE DELL'APPA RATO CARDIOVA SCOLARE	8	17	1	Polo Biomedico “E. Altomare”
16	ITALIANO: Complicanze infettive: prevenzione, diagnosi, trattamento INGLESE: Infectious complications: prevention, diagnosis, treatment.	lezioni frontali	MEDS-10/B (ex MED/17) - MALATTIE INFETTIVE	16	34	2	Polo Biomedico “E. Altomare”
17	ITALIANO: Accesso venoso in oncologia e nel paziente neoplastico in assistenza domiciliare. INGLESE: Venous access in oncology and in the neoplastic patient in home care.	lezioni frontali	MEDS-09/A (ex MED/06) - ONCOLOGI A MEDICA	8	17	1	Polo Biomedico “E. Altomare”

18	ITALIANO: Gli Accessi Venosi periferici e centrali in ematologia. INGLESE: Peripheral and central venous access in hematology.	lezioni frontali	MEDS-09/B (ex MED/15) - MALATTIE DEL SANGUE	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
19	ITALIANO: Fisiopatologia del riempimento volemico INGLESE: Pathophysiology of volume filling.	lezioni frontali	MEDS-23/A (ex MED/41) - ANESTESIOLOGIA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
20	ITALIANO: Accesso venoso nel paziente critico INGLESE: Venous access in critically ill patients.	lezioni frontali	MEDS-23/A (ex MED/41) - ANESTESIOLOGIA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
21	ITALIANO: Accesso venoso nel paziente pediatrico. INGLESE: Venous access in pediatric patients.	lezioni frontali	MEDS-23/A (ex MED/41) - ANESTESIOLOGIA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
22	ITALIANO: Il consenso informato, le responsabilità medico-legali legate agli accessi venosi. INGLESE: Informed consent, medico-legal responsibilities linked to venous access.	lezioni frontali	MEDS-25/A (ex MED/43) - MEDICINA LEGALE	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
23	ITALIANO: Il fibrin sleeve. INGLESE: Il fibrin sleeve	lezioni frontali	MEDS-04/A (ex MED/08) - ANATOMIA PATOLOGICA	8	17	1	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Totale attività assistita			Ore 240	Ore 510	CFU 30	
	Totale attività laboratorio			Ore 40	Ore 85	CFU 5	
	Stage/Tirocinio			Ore 270	Ore 180	CFU 18	
	Prova Finale				175	7	
	Total ore e CFU		Ore: 1500			CFU 60	

B.13 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE	CFU
---	-----	-------------	-----

1	MEDS-05/A (ex MED/09) - MEDICINA INTERNA	6	2
2	MEDS-06/A (ex MED 18) - CHIRURGIA GENERALE	37	13
3	MEDS-08/B (ex MED/14) - NEDROLOGIA	3	1
4	MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE	17	6
5	BIOS-11/A (ex BIO/14) - FARMACOLOGIA	3	1
6	MEDS-22/A (ex MED/36) - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	2
7	MEDS-07/B (ex MED/11) - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	3	1
8	MEDS-10/B (ex MED/17) – MALATTIE INFETTIVE	6	2
9	MEDS-09/A (ex MED/06) – ONCOLOGIA MEDICA	3	1
10	MEDS-09/B (ex MED/15) – MALATTIE DEL SANGUE	3	1
11	MEDS-23/A (ex MED/41) - ANESTESIOLOGIA	9	3
12	MEDS-25/A (ex MED/43) – MEDICINA LEGALE	3	1
13	MEDS-04/A (ex MED/08) – ANATOMIA PATOLOGICA	3	1

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Il Master prevede 450 ore (18 CFU) di stage/tirocinio di cui: 270 ore di attività assistita e 180 ore di studio individuale. Sulla base delle disponibilità della Struttura Sanitaria ospitanti, lo stage sarà organizzato in:

1. esercitazioni pratiche su manichino;
2. esercitazioni pratiche su simulatore animale;
3. esercitazioni cliniche, organizzate in gruppi di 2 partecipanti per sessione, per un periodo di 7 giorni.

Attività da compiere:

Sarà svolta attività pratica su manichino, simulatore animale ed attività osservazionale e non assistenziale su pazienti, secondo gli argomenti del Master.

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico” FOGGIA

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

I partecipanti saranno affiancati da una figura di riferimento del Centro di Accessi Vascolari dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico” Foggia, che affiancherà gli stagisti durante tutte le attività pratiche e di laboratorio.

B.16 - Attività di Valutazione dell’Apprendimento**Modalità delle prove di verifica e della prova finale**

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	<p>La Valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:</p> <p>A. Formazione universitaria (fino ad un max 30 punti/100):</p> <ul style="list-style-type: none">• Master di secondo livello (3 punti);• Master di primo livello (2 punti);• Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e di Specializzazione (0,5 punti);• Laurea Magistrale non a ciclo unico (2 punti);• Laurea triennale (3 punti). <p>Il voto di laurea di formazione universitaria (il più recente) sarà valutato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">• 96 – 100: 4 punti• 101 – 105: 5 punti• 106 – 110: 6 punti• 110 e lode: 7 punti <p>B. Attività ed esperienze professionali in strutture del servizio sanitario nazionale o in convenzione (fino ad un max di 40 punti/100)</p> <ul style="list-style-type: none">• Aree ospedaliere intensive: 4 punti/anno;• Aree ospedaliere semintensive: 3 punti/anno;• Aree ospedaliere di degenza ordinaria: 2 punti/anno;• Strutture non ospedaliere (RSA, servizi territoriali): 1 punti/anno; <p>C. Attività scientifica (fino ad un max 30 punti/100):</p> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazioni scientifiche in extenso su riviste internazionali “peer reviewed” con impact factor e attinenti ai contenuti dell’insegnamento richiesto (5 punti per ogni pubblicazione);

	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni scientifiche in extenso su riviste internazionali “peer reviewed” senza impact factor e attinenti ai contenuti dell’insegnamento richiesto (1 punto per ogni pubblicazione); • Abstract su rivista con impact factor e attinenti ai contenuti dell’insegnamento richiesto (0,5 punti per ogni abstract); • Abstract su rivista senza impact factor e attinenti ai contenuti dell’insegnamento richiesto (0,25 punti per ogni abstract).
Verifiche intermedie e prova finale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica intermedia: al termine di ciascuna attività didattica l’acquisizione delle conoscenze sarà valutata attraverso un questionario a risposta multipla; 2. Prova finale: al termine del Master, gruppi di due/tre partecipanti presenteranno un project work che sarà discusso oralmente. Saranno valutati: conoscenze, capacità di analisi critica ed abilità comunicative. 3. Voto: 18 minimo e 30 massimo.

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Il costo totale per ciascun partecipante al Master è di 2.000,00 euro (più spese di bollo se previste), da saldare in quattro rate da 500,00 euro, di cui:

- I. rata all’atto dell’iscrizione al Master;
- II. rata dopo il terzo mese dall’iscrizione;
- III. rata dopo il sesto mese dall’iscrizione.
- IV. rata dopo l’ottavo mese dall’iscrizione.

Le quote da destinare all’Amministrazione/Dipartimento sono così ripartite:

- 9% da destinare a favore dell’Ateneo: 3.240,00 euro;
- 5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Master: 1.800,00 euro.

Link sito web dove reperire informazioni sul Master:

<https://www.unifq.it/it/studiare/post-lauream/master>

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche,

diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo:

Si allega l'autorizzazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Foggia (prot. 29263 del 22/12/2023 – Cod. Amm. ao._Cod. AOO UFCHZE).

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Cassano	Tommaso	PO	BIOS-11/A	Scienze Mediche e Chirurgiche

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Cassano	Tommaso	PO	BIOS-11/A	Scienze Mediche e Chirurgiche
2	Di Bona	Danilo	PO	MEDS-05/A	Scienze Mediche e Chirurgiche
3	Ambrosi	Antonio	PO	MEDS-06/A	Scienze Mediche e Chirurgiche

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, 17/09/2025

In fede

Prof. Tommaso CASSANO firma

Prof. Danilo DI BONA firma

Prof. Antonio AMBROSI.....firma

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da **un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore**)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Cassano	Tommaso	PA - Coordinatore del Master	BIOS-11/A	Dip. di Scienze Mediche e Chirurgiche
2	Merlicco	Domenico	Medico Chirurgo - docente del Master esterno al Comitato dei Garanti	MEDS-06/A	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" Foggia
3	Falcone	Matteo	Infermiere - Componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità	MEDS-24/C	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" Foggia

4	Lovallo	Giovanni	E P2 area amministrativa- gestionale Responsabile area amministrazione contabilità ricerca e processi avviati dei Dipartimenti di Area Medica		Università di Foggia
5	Studente da individuare	Studente da individuare	studente del Corso		

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Polo Biomedico “E. Altomare”.

Si allega la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 17/09/2025.

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
	Lovallo	Giovanni	EP3	Area Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione (Coordinamento attività amministrative del corso)
	Dotoli	Emanuela	C	Servizio Alta Formazione, Terza Missione e Processi AVA (Gestione delle attività

				amministrative-didattiche del corso)
	Tudisco	Luisa	C	Unità Master e Borse di Studio (gestione segreteria didattica-organizzativa del corso)
	De Meo	Antonio	D	Unità Dottorati di Ricerca (supporto alle attività didattiche del corso)
	Nuzziello	Matteo	C	Servizio Amministrazione (gestione attività contabili del corso)
	Centola	Pierluigi	EP	Area Alta Formazione e Studi Avanzati (Coordinamento attività amministrative-gestionali del corso)
	Tricarico	Nicola	D	Servizio Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato (gestione delle attività amministrative-gestionali del corso)
	Consales	Antonella	C	Servizio Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato (supporto alle attività amministrative-gestionali del corso)

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	MEDS-05/A (ex MED/09)	il paziente internistico e le politerapie; il paziente con scarso patrimonio venoso periferico.	8
2	MEDS-05/A (ex MED/09)	La malnutrizione durante la degenza. Le coagulopatie nell'epatopatico e gli accessi venosi.	8
3	MEDS-06/A (ex MED/18)	L'Accesso Venoso Centrale per la Nutrizione Artificiale	8
4	BIOS-11/A (ex BIO/14)	farmaci del sangue	8
5	MEDS-07/B (ex MED/11)	Complicanze meccaniche e trombotiche: prevenzione, diagnosi, trattamento	8
6	MEDS-09/A (ex MED/06)	Accesso venoso in oncologia e nel paziente neoplastico in assistenza domiciliare	8
7	MEDS-23/A (ex MED/41)	Fisiopatologia del riempimento volemico	8
8	MEDS-25/A (ex MED/43)	Il consenso informato, le responsabilità medico-legali legate agli accessi venosi	8
9	MEDS-04/A (ex MED/08)	Il fibrin sleeve	8
TOTALE			72

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	MEDS-06/A (ex MED/18)	Gli accessi vascolari periferici e centrali; classificazione dei devices vascolari per utilizzo e per caratteristiche costruttive, conoscenze dei vari componenti impiantabili.	32
2	MEDS-06/A (ex MED/18)	LABORATORIO: Gli accessi vascolari periferici e centrali; classificazione dei devices vascolari per utilizzo e per caratteristiche costruttive, conoscenze dei vari componenti impiantabili.	8
3	MEDS-06/A (ex MED/18)	Tecniche di impianto dei cateteri centrali ad inserzione centrale e ad inserzione periferica. Tecniche di impianto dei cateteri totalmente sottocutanei. Le Complicanze correlate all'impianto di un catetere venoso.	32
4	MEDS-06/A (ex MED/18)	LABORATORIO: Tecniche di impianto dei cateteri centrali ad inserzione centrale e ad inserzione periferica. Tecniche di impianto dei cateteri totalmente sottocutanei. Le Complicanze correlate all'impianto di un catetere venoso.	8
5	MEDS-06/A (ex MED/18)	I cateteri venosi tunnellizzati nelle patologie croniche	8
6	MEDS-06/A (ex MED/18)	L'accesso venoso in emergenza territoriale	8
7	MEDS-08/B (ex MED/14)	il Catetere Venoso Centrale nel paziente con Insufficienza Renale Cronica. Gli arti superiori e le fistole A-V	8
8	MEDS-24/C (ex MED/45)	Il nursing e le complicanze dell'accesso vascolare venoso	24

9	MEDS-24/C (ex MED/45)	LABORATORIO: Il nursing e le complicanze dell'accesso vaso-venoso	24
10	MEDS-22/A (ex MED/36)	Cenni di ecografia clinica, rx-grafie post-procedurali	16
11	MEDS-10/B (ex MED/17)	Complicanze infettive: prevenzione, diagnosi, trattamento	16
12	MEDS-09/B (ex MED/15)	Gli Accessi Venosi periferici e centrali in ematologia	8
13	MEDS-23/A (ex MED/41)	Accesso venoso nel paziente critico	8
14	MEDS-23/A (ex MED/41)	Accesso venoso nel paziente pediatrico	8
		TOTALE	208

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% e 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (allegare delibera)

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo;
 - b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso;
 - c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore;
 - d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale;
 - e) i registri delle lezioni;
 - f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione.

Foggia, 17/09/2025

In fede

Prof. Tommaso CASSANO

firma

Prof. Danilo Di Bona

firma

Prof. Antonio AMBROSI.....firma

E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Saranno svolte delle autovalutazioni intermedie tramite un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare con lo scopo di mettere in atto azioni correttive qualora dovesse essere necessario.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

F.1 - Parere del Comitato Tecnico del Master, appositamente istituito e rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Si allega il verbale di consultazione delle Parti Interessate alla formazione.

Composizione del Comitato Tecnico:

Nome e Cognome	Qualifica
Prof. Tommaso CASSANO	presidente GAQ sede di Foggia
Prof. ssa Chiara PORRO	presidente GAQ sede di Barletta
Prof. Angelo CAMPANOZZI	presidente GAQ sede di San Giovanni Rotondo
Prof. ssa Maria MATTEO	presidente GAQ sede di Matera
Prof. Domenico LOIZZI	presidente GAQ sede di Lagonegro
Prof. ssa Francesca FORTUNATO	presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti dei Dipartimenti di Area Medica
Sig.a Elena COCOZZA Sig.a Aurora SQUILLANTE	Rappresentanti del GAQ Infermieristica sede di Foggia
Prof. Valerio DIMONTE	presidente Commissione Nazionale Corso di Laurea Infermieristica
Dott.ssa Laura SILVESTRIS	Dirigente Amministrativo Struttura Dipartimentale "Affari Generali e Tutela della Privacy" Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Ospedali Riuniti" di Foggia
Dott.ssa Maria Micaela ABBINANTE	Dirigente Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria - Trani
Dott. Vincenzo Matteo RUSSI	Direzione Sanitaria U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"
Dott. Giuseppe MAGNO	Direttore Sanitario Azienda Sanitaria di Matera
Dott.ssa Luisa VILLANI	Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Programmazione e Controllo di Gestione – Centro di Controllo Strategico – Formazione ECM e Tirocini" sede Centrale ASM - Matera
Dott.ssa Patrizia VINCI	Direttore Affari Generali e Supporto Direzionale Azienda Sanitaria Locale di Potenza (PZ)
Dott.ssa Sipontina ZERULO	Diretrice Attività Didattiche Professionalizzanti CdS Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Dott. Giuseppe DELLI SANTI	Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti CdS in Infermieristica sede di Foggia
Dott.ssa Angelina LIBERTAZZI Dott.ssa Sara FALCONE	Docenti CdS Infermieristica sede di Foggia
Dott. Michele DEL GAUDIO	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Foggia
Dott. Giuseppe PAPAGNI	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia Barletta
Dott.ssa Serafina ROBERTUCCI	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Potenza
Dott.ssa Vita SPAGNUOLO	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Matera
Dott.ssa Antonella SALATTO	Dirigente Casa di Cura prof. Brodetti Spa 'Villa Igea', - Foggia

Dott.ssa Loredana DEL VECCHIO	Dirigente Casa di Cura ‘San Francesco Hospital S.r.l.’ – Foggia
Dott. Fabio CARFAGNO	Dirigente Casa di Cura Universo Salute S.r.l. – sede di Foggia e sede di Bisceglie
Dott.ssa Raffaella PANNUTI	Presidente Fondazione Associazione Nazionale Tumori (ANT) – sede centrale
Dott.ssa Michela PERELLA	Referenti Fondazione ANT – Foggia
Sig. Alfredo DE MEO Sig. a Giorgia IACCARINO Sig. Luigi PONTONE Sig.a Anna LASALANDRA Sig.a Giulia GUARINO Sig.a Annalaura MOFFA Sig.a Letizia RUSSO	Studenti CdS in Infermieristica sede di Foggia
Dott.ssa Rosa PALMADESSA Dott.ssa Carla RECCHIA Dott. Valerio MARRA	Studenti CdS di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristica e Ostetriche
Dott.ssa Antonella LARICCIA Dott. Alessandro BIANCO Dott. Michele ZICHELLA Dott. Pierluigi LEPORE Dott. Sabino MANGINO	Rappresentanti dei Laureati in Infermieristica presso l’Università di Foggia
Dott.ssa Angelina LOMBARDI	Presidente dell’Associazione Volontari Ospedalieri (A.V.O.) Foggia
Dott.ssa Giovanna PACILLO	Responsabile Area Formativa e Segreteria Studenti
Sig. Attilio MONTAGNA	Responsabile Servizio Management Didattico e Processi Assicurazione della Qualità Didattica
Dott. Salvatore CURTOTTI	Referente CC. di LL. Professioni Sanitarie in Infermieristica
Prof. Gaetano SERVIDDIO	Direttore di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Maria Filomena CAIAFFA	Presidente della Consulta dei Corsi di Studio Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Sintesi del parere delle Parti Interessate incontrate il 26/06/2025.

Il Prof. Cassano, Coordinatore del Master, ha fornito un aggiornamento sull’offerta formativa post-laurea del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con particolare riferimento all’avvio del Master di I livello “*Management per le funzioni di coordinamento nell’area delle professioni sanitarie*” e alla positiva esperienza della prima edizione del Master di I livello “*Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione*”.

Quest’ultimo percorso ha suscitato un forte interesse da parte degli infermieri, con oltre 50 richieste per soli 20 posti disponibili, registrando un livello di partecipazione superiore alle aspettative. Nonostante l’ampliamento dei posti inizialmente previsti, non è stato possibile soddisfare l’intera domanda. I partecipanti hanno manifestato un elevato grado di soddisfazione per la qualità delle attività didattiche e di laboratorio e per l’efficacia dello stage formativo.

Alla luce di tali risultati, è stata proposta la prosecuzione con una seconda edizione del Master, mantenendo l’impostazione di alta specializzazione già sperimentata con successo. Il percorso rimane finalizzato allo sviluppo di competenze avanzate per l’impianto e la gestione degli accessi venosi periferici e centrali, nelle dimensioni cliniche, assistenziali e di nursing. È rivolto a personale

infermieristico operante in contesti complessi quali terapia intensiva, onco-ematologia, gastroenterologia, chirurgia, infettivologia, terapia del dolore, cure palliative e assistenza domiciliare. I professionisti formati acquisiranno capacità di valutazione clinica, appropriatezza degli interventi, corretta allocazione delle risorse e responsabilità professionale, con ricadute positive sui costi e sugli esiti assistenziali.

Le Parti Interessate hanno espresso unanime apprezzamento, riconoscendo il Master come percorso strategico e rispondente a concreti fabbisogni clinico-assistenziali.

La Dott.ssa Varani, per la Fondazione ANT, ha ribadito la disponibilità ad accogliere studenti in tirocinio nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore, ricordando la convenzione già attiva a Bologna e manifestando l'interesse a estendere l'iniziativa a Foggia.

In chiusura, il Presidente ha ringraziato i partecipanti per i contributi e il sostegno, sottolineando il valore del Master quale strumento di formazione avanzata, in linea con le esigenze della pratica clinico-assistenziale e con i fabbisogni emergenti del sistema sanitario.

F.2 - Parere della Commissione Didattica di Ateneo

Parere del _____:
(riportare il Parere o una sua sintesi)

F.3 - Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____:
(riportare il Parere o una sua sintesi)